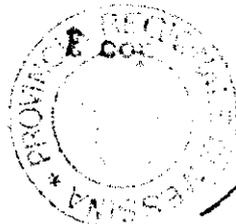


Rep. Conto N. 735 del 26/6/15



## PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Denominata "Libero Consorzio Comunale" (ai sensi della L.R. n. 8/2014)

VI DIREZIONE «SERVIZI TECNICI GENERALI DELLA PROVINCIA»

SERVIZIO "INGEGNERIA AMBIENTALE"

### DETERMINAZIONE

**OGGETTO:** Approvazione progetto e schema lettera invito per l'aggiudicazione dei < LAVORI DI BONIFICA PARTE TERMINALE DEL "CANALE FARO" NELLA R. N. O. "CAPO PELORO" DI

MESSINA>. Importo complessivo: € 20.500,00

CIG:Z7D14E2655 CUP:B46J15000380003

Determina a contrarre ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 163/2006 (Assunzione impegno di spesa.)

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

N. 587

del 15.06.2015

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

#### PREMESSO:

- che la legge regionale 6 marzo 1986, n. 9, art. 13 affida alla Provincia Regionale compiti in materia di promozione, valorizzazione e tutela dell'ambiente e del territorio amministrato;
- che questa Provincia Regionale è l'Ente gestore della riserva naturale orientata "Capo Peloro" ricadente nel territorio comunale di Messina;
- che la riserva naturale "Capo Peloro", istituita con D.A. n. 437/44 del 21/06/2001, è costituita principalmente dai due stagni costieri salmastri di "Pantano Grande o Lago Ganzirri" e "Pantano Piccolo o Lago Faro", dai canali di collegamento tra i laghi e il mare, nonché dal litorale sabbioso che interessa tutta la costa sottesa dai succitati laghi e canali;

#### CONSIDERATO:

- che l'accessibilità all'interno dei suddetti stagni è assicurata dai canali di collegamento tra gli stessi e il mare;

**RITENUTO** che il Canale Faro" necessita, all'imbocco dello stesso con il mare, di lavori di bonifica per la presenza di spuntoni di ferro e porzioni irregolari di calcestruzzo sporgenti, residuali alla demolizione di un preesistente casotto con fondamenta sulle due sponde del canale con all'interno una paratia necessaria alla regolamentazione del deflusso delle acque di interscambio atto a mantenere l'habitat ideale all'equilibrio biologico;

- che la presenza di detti residui da demolizione rappresentano un pericolo permanente per i fruitori del canale data l'eccessiva sporgenza degli stessi;

**PRESO ATTO** che il suddetto intervento consiste nel taglio dei ferri sporgenti, nella demolizione del calcestruzzo, nell'allineamento delle pareti e nel risanamento della struttura nell'ultimo tratto del canale al fine di garantire il rispetto dei parametri di sicurezza e contrastare quindi il degrado in atto esistente attraverso anche alla rimodellazione delle parti mancanti;

- che lo stesso verrà effettuato mediante l'impiego di manodopera e con l'ausilio di adeguati mezzi meccanici nel tratto prospiciente il mare;

VISTO il progetto riguardante **LAVORI DI BONIFICA PARTE TERMINALE DEL "CANALE FARO" NELLA R. N. O. "CAPO PELORO" DI MESSINA**, redatto dai tecnici del Servizio "Ingegneria Ambientale" della VI Direzione "Servizi Tecnici Generali della Provincia" per l'importo complessivo di € 20.500,00 di cui € 15.000,00 importo dei lavori (comprensivi di € 5.183,00 per costo della manodopera ed € 450,00 per oneri per la sicurezza entrambi non soggetti a ribasso) ed € 5.500,00 per somme a disposizione dell'amministrazione,;

VISTO il parere **FAVOREVOLE** n. 2861 del 22.05.2015 espresso dal Dirigente VIII Direzione - Ambiente;

VISTO il parere di approvazione in linea tecnica n. 11 del 25.05.2015 espresso dal R.U.P. dell'intervento in oggetto;

**RITENUTO CHE**, per le motivazioni su esposte, bisogna procedere senza indugio alla esecuzione dei citati interventi di bonifica;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 122, c. 7, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e ss. mm. ii., come recepito dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e dal relativo Regolamento di cui al D.P.R. 31 gennaio 2012, n. 13, data la tipologia dei citati lavori, è possibile ricorrere all'affidamento mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, richiedendo offerta a 5 operatori economici desunti nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, dall'Albo predisposto dall'Ente che abbiano i requisiti richiesti per i lavori di che trattasi secondo principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento;

VISTO lo schema della lettera di invito per l'esperimento della gara informale ai sensi dei suddetti articoli di legge;

**RICHIAMATE:**

- la delibera di n. 86 del 30/05/14, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2014/2016;
- la delibera di n. 156 del 12/06/14, esecutiva, con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione, della performance e degli obiettivi, e disposta l'assegnazione delle risorse ai dirigenti/responsabili dei servizi;

**VISTI:**

- a) Il D.Lgs. n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle Regioni e degli Enti Locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- b) il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria "allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;
- c) L'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 "impegno di spesa"

**TENUTO CONTO** che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

**RITENUTO** di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio;

**TENUTO CONTO** che occorre procedere all'impegno delle somme occorrenti per la realizzazione del progetto di che trattasi con imputazione al Cap./Art. 6417 missione 9, programma 5 titolo 01 funzione 07 servizio 06 intervento 03 "interventi finalizzati alla tutela e salvaguardia delle riserve naturali".

**VISTI:**

- a) la Legge regionale n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;
- b) il D.Lgs. n. 267/2000;

- c) il D.Lgs. n. 165/2001 che agli artt. 4 e 17 attribuisce ai Dirigenti la Gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa;
- d) il D. Lgs. 163/2006 RECEPITO CON LR 12/11;
- e) il D.P.R. 207/2010;
- f) lo Statuto Provinciale;
- il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il Regolamento sui controlli interni;

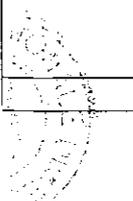


**PROPONE**

Per quanto in premessa di

1) **APPROVARE** l'allegato progetto relativo ai: "LAVORI DI BONIFICA PARTE TERMINALE DEL "CANALE FARO" NELLA R. N. O. "CAPO PELORO" DI MESSINA" per l'importo complessivo di € 20.500,00 di cui € 15.000,00 importo dei lavori (comprensivi di € 5.183,00 per costo della manodopera ed € 450,00 per oneri per la sicurezza entrambi non soggetti a ribasso) ed € 5.500,00 per somme a disposizione dell'amministrazione, secondo il seguente Quadro Economico:

<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO</b>		
<b>1.</b>	<b>IMPORTO LAVORI</b>	<b>€ 15.000,00</b>
	<i>di cui:</i>	
	Costo della manodopera non soggetto a ribasso € 5.183,00	
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 450,00	
	<b>IMPORTO SU CUI APPLICARE IL RIBASSO D'ASTA</b>	<b>€ 9.367,00</b>
<b>2.</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
	Per I.V.A. 22% :	€ 3.300,00
	Incentivi 2,0%	€ 300,00
	Per assicurazione e spese strumentali	€ 250,00
	Oneri accesso in discarica	€ 155,00
	Accant. per trans. DPRS13/12 art.10	€ 450,00
	Imprevisti (IVA compresa)	€ 1.045,00
	<b>SOMMAMO A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 5.500,00</b>
		<b>€ 5.500,00</b>
	<b>IMPORTO TOTALE</b>	<b>€ 20.500,00</b>



2) **IMPEGNARE**, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000, per il finanziamento del succitato progetto la somma di € 20.500,00 come di seguito indicata

Missione	9	Programma	5	Titolo	1	Macroagg	1.3
Titolo	01	Funzione	07	Servizio	06	Intervento	03
Cap./Art.	6417	Descrizione	"Interventi finalizzati alla tutela e salvaguardia delle riserve naturali"				
SIOPE		CIG	Z7D14E2655		CUP	B46J15000380003	
Creditore	Da perfezionare dopo l'espletamento della gara						
Causale	LAVORI DI BONIFICA PARTE TERMINALE DEL "CANALE FARO" NELLA R. N. O. "CAPO PELORO" DI MESSINA						
Modalità finanz.	Bilancio provinciale						
Imp./Prenot		Importo	€ 20.500,00				

3) **IMPUTARE** la spesa complessiva di € 20.500,00, in relazione alla esigibilità dell'obbligazione, come segue:

Esercizio	PdC finanziario	Cap./Art.	Numero	Comp.Economica
2015		6417		2015

4) **ACCERTARE**, ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D. Lgs. 267/2000 che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data scadenza pagamento	Importo
2015	€ 20.500,00

5) **PROCEDERE** all'esperimento della gara informale mediante il ricorso alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, c. 7, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e ss. mm. ii., come recepito dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e dal relativo Regolamento di cui al D.P.R. 31 gennaio 2012, n. 13, e secondo le procedure previste dall'art. 57, comma 6, del medesimo decreto legislativo n. 163/2006, dando atto che la tipologia dei citati lavori consentono il ricorso a tale procedura di affidamento e richiedendo offerta a 5 operatori economici desunti nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento dall'Albo predisposto dall'Ente che abbiano i requisiti richiesti per i lavori di che trattasi;

6) **APPROVARE** lo schema della lettera di richiesta offerta per i lavori di che trattasi, inviata ai soli operatori economici desunti con i principi di cui sopra;

7) **PROCEDERE** con successiva determinazione all'approvazione dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori in oggetto;

**8) ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo/contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del Servizio;

**9) DARE ATTO:**

-che, ai sensi e per gli effetti di quando disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento è compatibile con il Regolamento sui controlli interni adottato dall'Ente;

-che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra **non** comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del responsabile del Servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

-che, ai sensi e per gli effetti della L.190/12 non esistono conflitti di interesse di cui all'art. 5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia Regionale di Messina" – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità;

-che lo stesso è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

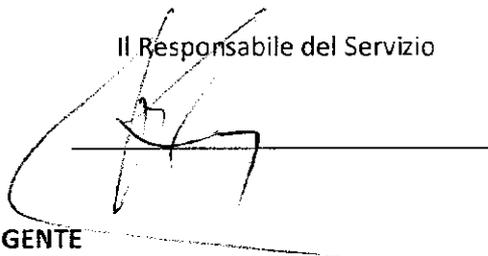
**10) RENDERE** noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 così come recepito dall'O.R.E.L. che il responsabile del procedimento è l'arch. Vincenzo Gitto;

**11) INVIARE** il presente atto alla Direzione Servizi Finanziari per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria alla spesa.

**12) INSERIRE** il presente provvedimento nella Raccolta Generale e assicurare la sua pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente.

Messina li 11.06.2015

Il Responsabile del Servizio



IL DIRIGENTE

**VISTA** la superiore proposta;

**CONSIDERATO** che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi e ai regolamenti attualmente vigenti;

**RITENUTO** di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico dell'istituendo bilancio e **che** le apposite dotazioni sono previste al cap. 6417 del bilancio annualità 2015, sufficientemente capiente;

**DETERMINA**

Per quanto in premessa di:

**1) APPROVARE** l'allegato progetto relativo ai: "LAVORI DI BONIFICA PARTE TERMINALE DEL "CANALE FARO" NELLA R. N. O. "CAPO PELORO" DI MESSINA" per l'importo complessivo di € 20.500,00 di cui € 15.000,00 importo dei lavori (comprensivi di € 5.183,00 per costo della manodopera ed € 450,00 per oneri



per la sicurezza entrambi non soggetti a ribasso) ed € 5.500,00 per somme a disposizione dell'amministrazione, secondo il seguente Quadro Economico:

<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO</b>	
<b>1. IMPORTO LAVORI</b>	<b>€ 15.000,00</b>
<i>di cui:</i>	
Costo della manodopera non soggetto a ribasso	€ 5.183,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 450,00
<b>IMPORTO SUI CUI APPLICARE IL RIBASSO D'ASTA</b>	<b>€ 9.367,00</b>
<b>2. SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
Per I.V.A. 22% :	€ 3.300,00
Incentivi 2,0%	€ 300,00
Per assicurazione e spese strumentali	€ 250,00
Oneri accesso in discarica	€ 155,00
Accant. per trans. DPRS13/12 art.10	€ 450,00
Imprevisti (IVA compresa)	€ 1.045,00
<b>SOMMANO A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 5.500,00</b>
	<b>€ 5.500,00</b>
<b>IMPORTO TOTALE</b>	<b>€ 20.500,00</b>

2) IMPEGNARE, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000, per il finanziamento del succitato progetto la somma di € 20.500,00 come di seguito indicata

Missione	9	Programma	5	Titolo	1	Macroagg	1.3
Titolo	01	Funzione	07	Servizio	06	Intervento	03
Cap./Art.	6417	Descrizione	"Interventi finalizzati alla tutela e salvaguardia delle riserve naturali"				
SIOPE		CIG	Z7D14E2655		CUP	B46J15000380003	
Creditore	Da perfezionare dopo l'espletamento della gara						
Causale	LAVORI DI BONIFICA PARTE TERMINALE DEL "CANALE FARO" NELLA R. N. O. "CAPO PELORO" DI MESSINA						
Modalità finanz.	Bilancio provinciale						
Imp./Prenot		Importo	€ 20.500,00				

3) IMPUTARE la spesa complessiva di € 20.500,00 in relazione alla esigibilità dell'obbligazione, come segue:

Esercizio	PdC finanziario	Cap./Art.	Numero	Comp.Economica
2015		6417		2015

4) **ACCERTARE**, ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D. Lgs. 267/2000 che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data scadenza pagamento	Importo
2015	€ 20.500,00

5) **PROCEDERE** all'esperimento della gara informale mediante il ricorso alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, c. 7, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e ss. mm. ii., come recepito dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e dal relativo Regolamento di cui al D.P.R. 31 gennaio 2012, n. 13, e secondo le procedure previste dall'art. 57, comma 6, del medesimo decreto legislativo n. 163/2006, dando atto che la tipologia dei citati lavori consentono il ricorso a tale procedura di affidamento e richiedendo offerta a 5 operatori economici desunti nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento dall'Albo predisposto dall'Ente che abbiano i requisiti richiesti per i lavori di che trattasi;

6) **APPROVARE** lo schema della lettera di richiesta offerta per i lavori di che trattasi, inviata ai soli operatori economici desunti con i principi di cui sopra;

7) **PROCEDERE** con successiva determinazione all'approvazione dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori in oggetto;

8) **ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo/contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del Servizio;

9) **DARE ATTO:**

-che, ai sensi e per gli effetti di quando disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento è compatibile con il Regolamento sui controlli interni adottato dall'Ente;

-che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del responsabile del Servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

-che, ai sensi e per gli effetti della L.190/12 non esistono conflitti di interesse di cui all'art. 5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia Regionale di Messina" – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità;

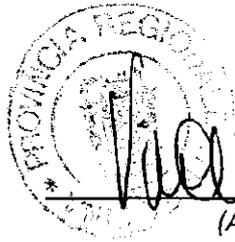
-che lo stesso è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

10) **RENDERE** noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 così come recepito dall'O.R.E.L. che il responsabile del procedimento è l'arch. Vincenzo Gitto;

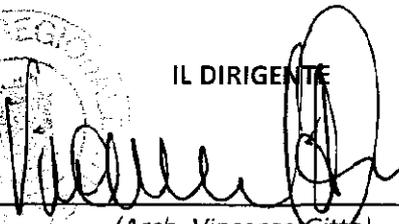
11) **INVIARE** il presente atto alla Direzione Servizi Finanziari per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria alla spesa.

12) INSERIRE il presente provvedimento nella Raccolta Generale e assicurare la sua pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente.

Messina li 11.06.2015



IL DIRIGENTE

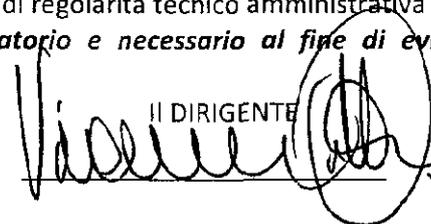
  
(Arch. Vincenzo Gitto)

- Si allegano: 1) Relazione Tecnica  
2) Parere di approvazione in linea tecnica  
3) Schema lettera di richiesta offerta

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.  
***Si attesta, inoltre che trattasi di provvedimento obbligatorio e necessario al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.***

Li 11.06.2015

IL DIRIGENTE



**PARERE PREVENTIVO REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA**

(art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii, art. 55, 5° comma, della L. 142/90)



Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

**2° DIP. 1° U.D. U.O. IMPEGNI PARERI**  
 Impagno n. 442 Atto 587 del 15/6/15  
 Importo € 20.500,00  
 Disponibilità Cap. 6417 Bil. 2015  
 Messina 22/5/15 Il Funzionario

Il Dirigente del Servizio Finanziario  
 Il Responsabile del Servizio Bilancio  
 Programmazione Finanziaria  
 Dott.ssa Maria Grazia Nulli

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA**

Si attesta ai sensi dell'art. 153, comma 5, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art, 191, comma 1 del D.Lgs: 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
442	22/6/15	20.500,00	6417	2015

Data.....

Il Responsabile del servizio finanziario  
 Il Responsabile del Servizio Bilancio  
 Programmazione Finanziaria  
 Dott.ssa Maria Grazia Nulli

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art.15, comma 4, del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

**VISTO DI COMPATIBILITÀ MONETARIA**

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art.9 comma 1 lett.a) punto 2 del D.L. 78/2009)

Data.....

Il Responsabile del Servizio

Il Dirigente

Il Dirigente Serv. Finanziario

Il Responsabile del Servizio Bilancio  
 Programmazione Finanziaria  
 Dott.ssa Maria Grazia Nulli



**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**  
Denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L. R. 8/2014  
VI DIREZIONE << SERVIZI TECNICI GENERALI DELLA PROVINCIA >>  
«SERVIZIO INGEGNERIA AMBIENTALE»

**PROGETTO**

LAVORI DI BONIFICA PARTE TERMINALE DEL CANALE "FARO" NELLA R. N. O.  
"CAPO PELORO" DI MESSINA  
Importo complessivo € 20.500,00

- Elab.01 Relazione Tecnica
- Elab.02 Computo Metrico
- Elab.03 Elenco Prezzi Unitari e Analisi Prezzi
- Elab.04 Quadro Economico e Quadro Incidenza Manodopera
- Elab.05 Cronoprogramma
- Elab.06 Documentazione fotografica e Corografia
- Elab.07 Capitolato Speciale di Appalto e Schema di Contratto

**I PROGETTISTI**

geom. Giuseppe Paella

geom. Riccardo Romano

Messina, 18/05/2015

SI APPROVA IN LINEA TECNICA  
(art. 5 L.R.12/2011)

n. 11 del 25.05.2015



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Il Dirigente arch. Vincenzo Gitto)

## RELAZIONE TECNICA

### PREMESSE

La Regione Siciliana ha istituito la riserva naturale di "Capo Peloro" tipologicamente individuata come riserva naturale orientata (R.N.O.) con D.A. n.437/44 del 21.06.01 dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente gestita dalla Provincia Regionale di Messina, costituita da due stagni costieri salmastri "Pantano Grande" (o "Lago di Ganzirri") e "Pantano Piccolo" (o "Lago Faro") con i relativi canali di collegamento che rappresentano un ambiente acquatico di peculiare rilevanza ecologica.

### STATO DI FATTO E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'AREA D'INTERVENTO

La riserva naturale "Capo Peloro", come detto, è costituita dai due citati laghi con i canali di collegamento ed è distinta da due zone, la zona A denominata riserva e la zona B denominata pre-riserva.

Fanno parte della zona A gli specchi d'acqua e le zone immediatamente spondali dei laghetti; ricadono invece nella zona B i cinque canali che collegano i laghetti tra di loro e con il mare, nei due versanti ionico e tirrenico,.

Il presente progetto è finalizzato alla sistemazione di uno dei cinque canali ricadenti nella zona B e precisamente il Canale "FARO".

Il canale Faro della lunghezza di circa ml. 200,00, che dal lago piccolo si inoltra nel tessuto urbano, sottopassa la strada comunale limitrofa alla piazza, per poi sfociare nel Mar Jonio. Negli anni passati su detto canale all'imbocco con il mare insisteva un casotto con fondamenta sulle due sponde del canale con all'interno una paratia, azionata manualmente, per la regolamentazione del deflusso delle acque necessario per l'interscambio, atto a mantenere l'habitat ideale all'equilibrio biologico della sede acquifera.

Successivamente detto casotto è stato demolito in modo non lineare senza che venisse eseguito alcun lavoro di ripristino, lasciando presenti nel passaggio spuntoni di ferro e porzioni irregolari di calcestruzzo sporgenti, creando così un pericolo per chi usufruisce di detto canale.

Gli interventi che si prevede di realizzare consistono nel taglio dei ferri sporgenti, nella demolizione del calcestruzzo, nell'allineamento delle pareti ed il risanamento della struttura nell'ultimo tratto del canale al fine di garantire il rispetto dei parametri di sicurezza e contrastare il degrado in atto esistente.

Tali interventi vengono effettuati mediante l'impiego di manodopera e con l'ausilio di adeguati mezzi meccanici nel tratto prospiciente il mare.

Questo tipo d'intervento risulta fattibile, poiché nel canale Faro non vi è presenza alcuna di vegetazione e/o fauna protetta tipica dell'area della riserva.

## TIPOLOGIA DELL' INTERVENTO

Per l'esecuzione dei lavori in progetto si prevede:

Asportazione della parte degradata e sporgente del calcestruzzo, con i contorni tagliati verticalmente e per una profondità che consenta un riporto di malta di almeno cm.1 di spessore; irruvidimento della superficie dell'intervento, anche mediante bocciardatrice o altri mezzi idonei, per la creazione di asperità di circa 5 mm.; asportazione della ruggine dell'armatura rimanente; eventuale aggiunta di armatura metallica mediante saldatura; energica spazzolatura per la pulitura della superficie d'intervento e rifacimento del copriferro con malta reoplastica antiritiro, con applicazione di rete elettrosaldata fissata mediante chiodi al sottofondo e quanto più distanziata dal supporto avendo cura di realizzare un copriferro di almeno 2 cm., il rifacimento di intonaci, ed il rivestimento delle pareti con pietra naturale a spacco; la sistemazione della parte sommitale con gradini e pavimentazione.

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti nel massimo rispetto della normativa vigente sia in materia di lavori pubblici e della sicurezza nonché del rispetto ambientale in genere e dei regolamenti che disciplinano le aree protette.

Per quanto riguarda le operazioni di rimozione dei rifiuti nell'ambito del canale, queste non dovranno in nessun caso alterare le condizioni idriche dello stesso e quelle dei flussi di interscambio tra il pantano piccolo e il mare.

## MODALITA' ESECUTIVE

- ✓ Tutte le lavorazioni saranno realizzate a perfetta regola d'arte, nella salvaguardia dei diritti di terzi e nel rispetto della sicurezza in generale.
- ✓ Nelle fasi esecutive di cantiere, nonché ad opera completata, saranno adottati tutti gli accorgimenti idonei a non creare impatti ambientali.
- ✓ Le fasi di cantiere non intaccheranno o procureranno danni alla fauna, alla flora e ai biotopi esistenti, né modificheranno o altereranno i flussi interni dei laghi e gli interscambi col mare.
- ✓ I materiali di risulta di ogni genere saranno smaltiti presso discariche autorizzate ai sensi della vigente normativa.
- ✓ Il deposito temporaneo dei materiali avverrà in cassoni idonei e di dimensioni opportune che occuperanno aree opportunamente scelte al fine di non interferire con l'ambiente circostante della riserva.
- ✓ Alla fine dei lavori le aree di cantiere saranno sistemate come "ante operam".





## IMPATTO AMBIENTALE

I lavori previsti in progetto che si vanno a realizzare non creano impatti ambientali, anzi ne limitano gli stessi in quanto finalizzati a tale scopo e alla mitigazione del degrado in atto esistente.

## FATTIBILITA' TECNICA

Dal punto di vista tecnico l'opera non presenta difficoltà esecutive.

In modo specifico, durante l'esecuzione dei lavori, particolare cura verrà posta all'aspetto della sicurezza in fase di esecuzione.

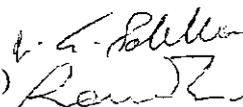
Per la realizzazione dell'opera è previsto l'importo complessivo di € 20.500,00 secondo il seguente Quadro Tecnico Economico:

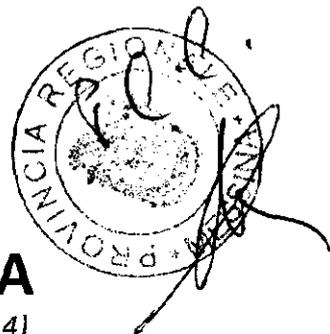
<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO</b>		
<b>1. IMPORTO LAVORI</b>		<b>€ 15.000,00</b>
<i>di cui:</i>		
Costo della manodopera non soggetto a ribasso	€ 5.183,00	
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 450,00	
<b>IMPORTO SU CUI APPLICARE IL RIBASSO D'ASTA</b>		<b>€ 9.367,00</b>
<b>2. SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
Per I.V.A. 22% :	€ 3.300,00	
Incentivi 2,0%	€ 300,00	
Per assicurazione e spese strumentali	€ 250,00	
Oneri accesso in discarica	€ 155,00	
Accant. per trans. DPRS13/12 art.10	€ 450,00	
Imprevisti (IVA compresa)	€ 1.045,00	
<b>SOMMANO A DISPOSIZIONE</b>		<b>€ 5.500,00</b>
<b>IMPORTO TOTALE</b>		<b>€ 20.500,00</b>

**I Progettisti**

(geom. G. Palella)

(geom. R. Romano)





# PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Denominata "Libero Consorzio Comunale" (ai sensi della L.R. n. 8/2014)

VI DIREZIONE «SERVIZI TECNICI GENERALI DELLA PROVINCIA»

SERVIZIO "INGEGNERIA AMBIENTALE"

## PARERE N° 11 del 25.05.2015

**OGGETTO: LAVORI DI BONIFICA PARTE TERMINALE DEL "CANALE FARO"  
NELLA R. N. O. "CAPO PELORO" DI MESSINA.**

Importo complessivo della somma: € 20.500,00.

### APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA.

#### IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

**PREMESSO** che il progetto esecutivo riguardante i *Lavori Di Bonifica Parte Terminale Del "Canale Faro" Nella R. N. O. "Capo Peloro" Di Messina* è stato redatto dai tecnici del Servizio "Ingegneria Ambientale" della VI Direzione "Servizi Tecnici Generali della Provincia" per l'importo complessivo di € 20.500,00 di cui € 15.000,00 importo dei lavori (comprensivi di € 5.183,00 per costo della manodopera ed € 450,00 per oneri per la sicurezza entrambi non soggetti a ribasso) ed € 5.500,00 per somme a disposizione dell'amministrazione;

-**che** il progetto prevede l'esecuzione di lavori di bonifica presso il Canale Faro per la presenza, all'imbocco dello stesso con il mare, di spuntoni di ferro e porzioni irregolari di calcestruzzo sporgenti, residuali alla demolizione di un preesistente casotto con fondamenta sulle due sponde del canale con all'interno una paratia necessaria alla regolamentazione del deflusso delle acque di interscambio atto a mantenere l'habitat ideale all'equilibrio biologico;

-**che** il suddetto intervento consiste nel taglio dei ferri sporgenti, nella demolizione del calcestruzzo, nell'allineamento delle pareti e nel risanamento della struttura nell'ultimo tratto del canale al fine di garantire il rispetto dei parametri di sicurezza e contrastare quindi il degrado in atto esistente attraverso anche alla rimodellazione delle parti mancanti;

VISTO il quadro tecnico economico del progetto:

<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO</b>		
<b>1. IMPORTO LAVORI</b>		<b>€ 15.000,00</b>
<i>di cui:</i>		
Costo della manodopera non soggetto a ribasso	€ 5.183,00	
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 450,00	
<b>IMPORTO SU CUI APPLICARE IL RIBASSO D'ASTA</b>		<b>€ 9.367,00</b>
<b>2. SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
Per I.V.A. 22% :	€ 3.300,00	
Incentivi 2,0%	€ 300,00	
Per assicurazione e spese strumentali	€ 250,00	
Oneri accesso in discarica	€ 155,00	
Accant. per trans. DPRS13/12 art.10	€ 450,00	
Imprevisti (IVA compresa)	€ 1.045,00	
<b>SOMMANO A DISPOSIZIONE</b>		<b>€ 5.500,00</b>
<b>IMPORTO TOTALE</b>		<b>€ 20.500,00</b>

-che l'importo complessivo del progetto può essere finanziato con i fondi provinciali attingendo dal Cap./Art. 6417 missione 9 programma 5 titolo 01 funzione 07 servizio 06 intervento 03 "Interventi finalizzati alla tutela e salvaguardia delle riserve naturali"; a seguito di prenotazione delle somme occorrenti per la realizzazione dello stesso;

-che i lavori di bonifica previsti all'imbocco del Canale Faro, per la presenza di spuntoni di ferro e porzioni irregolari di calcestruzzo sporgenti, residuali alla demolizione di un preesistente casotto con fondamenta sulle due sponde del canale con all'interno una paratia necessaria alla regolamentazione del deflusso delle acque di interscambio atto a mantenere l'habitat ideale all'equilibrio biologico, sono compatibili con l'area in esame in quanto volti alla sicurezza del transito delle imbarcazioni e delle persone nonché alla salvaguardia e tutela delle preesistenze strutturali;

**CONSIDERATO** che i lavori verranno effettuati sotto la diretta sorveglianza e vigilanza di questo Servizio "Ingegneria Ambientale" - VI Direzione "Servizi Tecnici Generali" e pertanto verrà posta estrema cura e attenzione nella loro fase esecutiva;

VISTO il parere n. 2861 del 22.05.2015 del dirigente VIII Direzione - Ambiente;

VERIFICATO che il progetto è costituito dai seguenti elaborati:

- RELAZIONE TECNICA
- COMPUTO METRICO
- ELENCO PREZZI
- ANALISI PREZZI
- QUADRO ECONOMICO
- QUADRO INCIDENZA MANODOPERA
- CRONOPROGRAMMA
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- COROGRAFIA
- CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E SCHEMA CONTRATTO;
- 

RITENUTO necessario procedere all'approvazione in linea tecnica in accordo con le norme che regolano la materia,

#### E' DEL PARERE

che il progetto esecutivo riguardante *l' Lavori Di Bonifica Parte Terminale Del "Canale Faro" Nella R. N. O. "Capo Peloro" Di Messina* è stato redatto dai tecnici del Servizio "Ingegneria Ambientale" della VI Direzione "Servizi Tecnici Generali della Provincia" per l'importo complessivo di € 20.500,00 di cui € 15.000,00 importo dei lavori (comprensivi di € 5.183,00 per costo della manodopera ed € 450,00 per oneri per la sicurezza entrambi non soggetti a ribasso) ed € 5.500,00 per somme a disposizione dell'amministrazione; sia meritevole di approvazione e con il presente atto,

#### APPROVA

il suddetto progetto, per l'importo complessivo di € 20.500,00 secondo il seguente quadro Tecnico Economico:



## QUADRO TECNICO ECONOMICO

<b>1. IMPORTO LAVORI</b>		<b>€ 15.000,00</b>
<i>di cui:</i>		
Costo della manodopera non soggetto a ribasso	€ 5.183,00	
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 450,00	
<b>IMPORTO SU CUI APPLICARE IL RIBASSO D'ASTA</b>	<b>€ 9.367,00</b>	
<b>2. SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
Per I.V.A. 22% :	€ 3.300,00	
Incentivi 2,0%	€ 300,00	
Per assicurazione e spese strumentali	€ 250,00	
Oneri accesso in discarica	€ 155,00	
Accant. per trans. DPR513/12 art.10	€ 450,00	
Imprevisti (IVA compresa)	€ 1.045,00	
<b>SOMMANO A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 5.500,00</b>	<b>€ 5.500,00</b>
<b>IMPORTO TOTALE</b>		<b>€ 20.500,00</b>

- E' fatto obbligo dell'osservanza delle leggi e regolamenti che disciplinano la materia.

Il Responsabile Unico del Procedimento





# Provincia Regionale di Messina

Denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. n. 8/2014

**VI Direzione** "Servizi Tecnici Generali della Provincia"  
**Servizio** "Ingegneria Ambientale"

## SCHEMA LETTERA INVITO

Trasmessa esclusivamente a mezzo fax o via e-mail o PEC

**Spett.le 5 DITTE**  
**Riservato solo alle Ditte invitate**

Oggetto: **Procedura negoziata** ai sensi dell'art. 122, c. 7, secondo le procedure previste dall'art. 57, c. 6, del D.Lgs. n. 163/2006, per l'esecuzione degli "LAVORI DI BONIFICA PARTE TERMINALE DEL "CANALE FARO" NELLA R. N. O. "CAPO PELORO" DI MESSINA". Importo a base di gara € 15.000,00 comprensivo di € 9.367,00 per lavori a base d'asta soggetti a ribasso, di € 5.183,00 di costo per la manodopera e di € 450,00 per l'attuazione dei piani della sicurezza, entrambi non soggetti a ribasso.

CUP: B46J15000380003 CIG: Z7D14E2655

Invito alla gara informale del giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ dell'anno 2015 - ore \_\_\_\_\_

Codesta Impresa, selezionata da questa Direzione nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento dall'Albo predisposto dall'Ente che abbiano i requisiti richiesti per i lavori di che trattasi, è invitata a far pervenire l'offerta per l'affidamento dell'appalto, a procedura negoziata mediante gara informale ai sensi dell'art. 122, comma 7, e secondo le procedure previste dall'art. 57, comma 6, del decreto legislativo n. 163/2006 dei lavori in oggetto secondo quanto appresso specificato.

## **PROCEDURA NEGOZIATA** **SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO**

ai sensi dell'art. 122, c. 7, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e ss. mm. ed ii., come recepito dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e dal relativo Regolamento di cui al D.P.R. 31 gennaio 2012, n. 13.

### **AVVERTENZE**

In prosieguo si intendono per "Codice" e "Regolamento" rispettivamente il D.Lgs. n. 163/2006 e il D.P.R. n. 207/2010 vigenti con le modifiche introdotte dalla L.R. n. 12/2011.

**1. Oggetto: "LAVORI DI BONIFICA PARTE TERMINALE DEL "CANALE FARO" NELLA R. N. O. "CAPO PELORO" DI MESSINA".**  
CUP: B46J15000380003 CIG: Z7D14E2655

Stazione appaltante: PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA, Corso Cavour, n. 83, tel. 090/7761258, 090/7761272, 090/7761282, Fax 090/7761723, P. IVA 80002760835, sito Internet <http://www.provincia.messina.it>;

**2. Procedura di gara:** procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, comma 7, secondo le procedure previste dall'art. 57 comma 6, del "Codice", come recepito dalla legge regionale 12 Luglio 2011, n. 12, col criterio di aggiudicazione del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82, comma 2, let. a, del medesimo "Codice";

2.1 *Determina a contrarre* ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006 (*Assunzione impegno di spesa*) n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

2.2 *Estremi approvazione e validazione del progetto a base di gara:* approvazione in linea tecnica dal Responsabile Unico del Procedimento con parere n° 11 del 25 maggio 2015 e validazione con verbale in pari data;

**3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:**

3.1. *luogo di esecuzione:* Riserva Naturale Orientata "Capo Peloro" - Messina;

3.2. *descrizione:* lavori di bonifica per la presenza di spuntoni di ferro e porzioni irregolari di calcestruzzo sporgenti, residuali alla demolizione di un preesistente casotto con fondamenta sulle due sponde del canale con all'interno una paratia necessaria alla regolamentazione del deflusso delle acque di interscambio atto a mantenere l'habitat ideale all'equilibrio biologico;

3.3. *importo complessivo dell'appalto:* € 15.000,00 (euro quindicimila/00) - Categoria prevalente: **OG12 - Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale** - classifica: I;

3.4 *oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso:* € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00) e manodopera non soggetta a ribasso: € 5.183,00 (euro cinquemilacentottantatre/00);

3.4.1 *importo complessivo dei lavori al netto degli oneri di sicurezza e manodopera posto a base d'asta soggetti a ribasso:* € 9.367,00 (euro novemilatrecentosessantasette/00);

3.5 *lavorazioni di cui si compone l'intervento:*

Lavorazioni	Importo lavori	Categoria	Classifica
Opere di ingegneria naturalistica	€ 15.000,00	OG12	I
<b>TOTALE</b>	€ 15.000,00		

3.6 *La categoria prevalente* OG12 classifica I è subappaltabile nella misura massima del 20%;

3.7 *modalità di determinazione del corrispettivo:* a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 4, del "Codice";

**4. Termine di esecuzione:** giorni 45 (quarantacinque) naturali, successivi e continuativi decorrenti dalla data dal verbale di consegna dei lavori. I lavori possono essere consegnati anche sotto le riserve di legge;

**5. Documentazione:** gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, l'elenco prezzi e lo schema di contratto sono visibili presso la Provincia Regionale di Messina VI Direzione "Servizi Tecnici Generali della Provincia" – Servizio: *Ingegneria Ambientale*, Palazzo degli Uffici, via XXIV Maggio, Messina, nei giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30; è possibile acquistarne una copia, fino a sette giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la suddetta VI Direzione nei giorni feriali dalle ore 10,30 alle ore 12,30, sabato escluso, previo versamento di € 0,26 per pagina di ogni copia richiesta; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato al n. 090/7761725;

**6. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte:** i legali rappresentanti dei concorrenti invitati di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

**7. Cauzione:** l'offerta dei concorrenti deve essere corredata di una cauzione provvisoria e dell'impegno di un fideiussore per il rilascio della garanzia definitiva, nella misura e nei modi previsti dall' art 75 del "Codice" e ss.mm.ii.;

**8. Finanziamento:** l'intervento è finanziato con i fondi dell'Amministrazione;

**9. Soggetti ammessi alla gara:** i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. ii., costituiti da imprese singole, anche artigiane, di cui al D.P.R. 207/2010, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. 34 del 25 gennaio 2000, come modificato dal D. Lgs. 163/2006.

**10. Requisiti di partecipazione:** per partecipare alla gara, le ditte concorrenti devono essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000 ed in particolare devono possedere l'attestazione rilasciata da società di attestazione S.O.A. di cui al citato D.P.R., come modificato dal D. Lgs. 163/2006, regolarmente autorizzata ed in corso di validità.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

**11. Modalità e tempi di presentazione dell'offerta:** l'impresa dovrà far pervenire, pena l'esclusione dalla gara, il **plico, contenente l'istanza, l'offerta e la documentazione successivamente indicata**, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, indirizzato al Dirigente della VI Direzione "Servizi Tecnici Generali della Provincia", presso l'Ufficio Protocollo Generale della Provincia Regionale di Messina, sito in via XXIV Maggio - 98122 Messina.

I plichi devono essere adeguatamente sigillati con ceralacca o altro mezzo idoneo che escluda ogni manomissione e controfirmati sui lembi di chiusura, e devono riportare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente, l'indirizzo e PEC e fax dello stesso – le indicazioni relative all'Ufficio Appaltante, all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, al codice CIG.

Il recapito del plico sigillato per la partecipazione alla gara rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio fissato.

**12. Criterio di aggiudicazione:** l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 57, comma 6 del decreto Legislativo 163/2006. Nel caso di ammissione di offerte che risultino uguali fra di loro si procederà immediatamente al sorteggio secondo la normativa vigente. Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso mentre saranno escluse le offerte alla pari e quelle in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, non sono ammesse offerte in variante.

**13. Documentazione per la partecipazione alla gara:** il plico di cui al precedente punto 11 deve contenere al suo interno, a pena esclusione, due buste a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "Busta A –



Documentazione" e "Busta B – Offerta economica".

**Busta A – Documentazione**

Nella busta A – Documentazione, devono essere contenuti i seguenti documenti:

- a) **Istanza di partecipazione** alla gara informale redatta utilizzando lo schema di cui al **Modello A**, allegato al presente invito, con la quale l'impresa invitata, assumendosene la piena responsabilità dichiara tra l'altro, il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara e autocertificazione con indicazione di **data, luogo e numeri di matricola o iscrizione I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa Edile per la verifica della regolarità contributiva, nonché la tipologia del contratto applicato;**
- b) **Dichiarazioni sostitutive**, ai sensi del D.P.R. 445/2000 concernente l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto (art. 38, c. 1 lett. a),b),c),d),e),f),g),h),i),l),m),m-bis),m-ter) e m-quater) del D. Lgs. n. 163/2006 (**Modello B1, B2, B3, B3-bis, B3-ter, B4**);
- c) **Dichiarazione sostitutiva "altri soggetti"**. In caso di società comunque costituita, le dichiarazioni dovranno essere rese anche dagli altri soggetti indicati dall'art. 38 del Codice.
- d) **Dichiarazione "protocollo di legalità"** ai sensi della circolare n° 593 del 31/01/06 dell'Assessore Regionale per i Lavori Pubblici rilasciata dall'impresa (**Modello B5**).
- e) **Dichiarazione attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro "Pantouflage – Revolving Doors"** ai sensi dell'art. 53, c. 16 – ter D. Lgs, n. 165/2001 (**Modello B6**).
- f) **Patto di integrità** già sottoscritto dal Commissario Straordinario della Provincia Regionale di Messina, che dovrà essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta, da ciascun partecipante alla gara in oggetto. **La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale/persona munita di idonei poteri di rappresentanza della Ditta concorrente comporterà l'esclusione dalla gara;**
- g) **Attestazione di qualificazione** (o copia conforme all'originale e copia del documento di identità del legale rappresentante in corso di validità) ovvero, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o copie conformi all'originale e copie dei documenti di identità dei legali rappresentanti in corso di validità) rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n.34 del 25 gennaio 2000 come modificato dal D.Lgs.163/2006 regolarmente autorizzata per la categoria prevalente OG13;
- h) **Modello G.A.P. Appaltatori e Subappaltatori** (solo per appalti di lavori di importo superiore a € 51.645,69 debitamente compilato in ogni sua parte ai sensi della Legge 726/1982 art. 2 e della Legge 410/1991.
- i) **Cauzione provvisoria** nella misura e nei modi previsti dall'art. 75 del Codice.
- j) **Contributo gara A.V.C.P.** Il concorrente dovrà allegare, a pena di esclusione, copia della ricevuta di avvenuto versamento in favore dell'A.V.C.P. per l'importo richiesto se dovuto.

A pena di esclusione il concorrente deve obbligatoriamente allegare tutte le dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) e i documenti di cui ai punti g), h), i) ed j). Per questi ultimi non sono ammesse dichiarazioni sostitutive.

I requisiti indicati ai punti a), b), e c) possono anche essere dichiarati in sede di offerta con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000; la loro sussistenza sarà accertata dalla stazione appaltante secondo le disposizioni vigenti in materia. In caso di accertata dichiarazione mendace saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 38, comma 1 ter, del Codice.

L'impresa, al fine di agevolare il personale dell'Ufficio preposto alla verifica delle dichiarazioni, rendendo così più spedite le operazioni di gara, potrà presentare, in luogo delle dichiarazioni, ogni tipo di documentazione (o copia autentica accompagnata dal documento di riconoscimento) che dimostri il possesso dei predetti requisiti di partecipazione alla gara.

### **Busta B – Offerta economica**

Nella busta B deve essere contenuta, a pena di esclusione, la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente l'indicazione del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, da applicare uniformemente a tutto l'elenco prezzi posto a base di gara (**Modello A1**).

Il ribasso offerto deve essere espresso in cifre, con 4 cifre decimali, e in lettere. Non si terrà conto delle cifre decimali successive alla quarta. In caso di discordanza tra cifre e lettere l'offerta sarà presa in considerazione quella più vantaggiosa per l'Amministrazione; se la dichiarazione è sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

L'offerta va inoltre accompagnata, a pena di inammissibilità, dalla dichiarazione di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile.

Resta inteso che:

- l'offerta pervenuta non potrà essere ritirata;
- trascorso il termine fissato non verrà presa in considerazione alcuna offerta anche se sostitutiva di offerta precedente;
- non sono ammesse le offerte parziali, condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento relativo a diverso appalto;
- l'offerta economica è valida 180 giorni dalla data di presentazione.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o rese con le modalità previste dall'art. 62 del Regolamento.

**14. Subappalto:** Ai sensi dell'art. 122, comma 7, del Codice, i lavori relativi alla categoria prevalente sono affidabili a terzi mediante subappalto o subcontratto nel limite del 20% dell'importo della medesima categoria.

I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista potranno essere effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate; potranno anche essere effettuati direttamente dalla stazione appaltante e, a tal fine, i soggetti aggiudicatari dovranno comunicare alla stessa la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o cottimista con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

**15. Esclusioni dalla gara:** si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino nelle condizioni ostative di cui al presente bando e/o di legge, o che abbiano omesso di produrre o di attestare/dichiarare compiutamente quanto richiesto.

Sono escluse senza che sia necessaria l'apertura del plico le offerte pervenute oltre il termine perentorio e/o che rechino segni di evidenti manomissioni. Sono escluse dopo l'apertura del plico le offerte mancanti della firma del titolare o legale rappresentante e/o le offerte alla pari e quelle in aumento.

**16. Adempimenti a carico dell'aggiudicatario:** l'aggiudicatario dovrà:

1. costituire una garanzia fideiussoria, secondo quanto previsto dall'articoli 113 e 129 del D. Lgs 163/2006, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori a base di contratto (aumentata, in caso di ribasso d'asta superiore al 10% della maggiore aliquota determinata ai sensi della citata disposizione) che copra gli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale. Laddove ne ricorrano i presupposti si applica il beneficio di cui alla lettera h, Comma 7 dell'art. 40 del D.P.R. n. 207/2010 (riduzione del 50 per cento).

La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento.

2. dare comunicazione di un numero di conto corrente unico sul quale gli enti appaltanti



- faranno confluire tutte le somme relative all'appalto e che si avvarrà di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario, bonifico postale o assegno circolare non trasferibile. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al presente comma comporterà la risoluzione per inadempimento contrattuale.
3. costituire, prima dell'inizio dei lavori, una polizza assicurativa per copertura di eventuali danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, che possano verificarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori con un massimale pari all'importo complessivo dei lavori indicato al punto 3 del presente bando. Tale polizza, dovrà assicurare inoltre la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi durante l'esecuzione dei lavori (ex art. 103 D.P.R. n. 554/1999 oggi art. 125 del 207/2010). Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari al 5 per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 Euro, ed un massimo di 5.000.000 di Euro. L'aggiudicatario, altresì, è tenuto all'osservanza degli adempimenti di cui all'articolo 30 del D. Lgs 163/2006
  4. consegnare il certificato d'iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A., recante la dicitura antimafia, o il certificato di vigenza del Tribunale competente per territorio di data non anteriore a sei mesi rispetto a quello della gara;
  5. documentazione in originale e/o in copia conforme di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, atta a comprovare la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara (casellario, fallimentare, carichi pendenti, SOA, ISO ecc.);
  6. dare atto concordemente al responsabile del procedimento, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori (art. 106 comma 3 D.P.R. 207/10);
  7. redigere e consegnare prima della consegna dei lavori:
    - a) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza quando questi ultimi siano previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni;
    - b) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza quando questi ultimi non siano previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni;
    - c) un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza quando questi ultimi siano previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero del piano di sicurezza sostitutivo di cui alla precedente lettera b);
  8. stante l'urgenza dei lavori da eseguirsi, nelle more della stipulazione del contratto, dare concreto inizio ai lavori medesimi entro 5 (cinque) giorni dalla consegna; si specifica altresì che il mancato concreto inizio dei lavori sarà considerato "grave inadempimento dell'appaltatore" e, conseguentemente, sarà avviato il procedimento previsto dall'ex art. 119 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 oggi art. 299 D.P.R. 207/2010;
  9. firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'Amministrazione, previa formale diffida con assegnazione del termine ultimativo, provvederà all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria;
  10. predisporre sul cantiere di lavoro la tabella informativa prevista dall'art. 18, comma 6, della legge 19 marzo 1990, n. 55, nel rispetto di quanto previsto dalla circolare n. 1729/UL dell'1 giugno 1990 predisposta dal Ministero dei Lavori Pubblici;
  11. provvedere alla custodia del cantiere, in applicazione dell'art. 22 della legge n.

864/1982 e della Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 9 marzo 1983, n. 477/UL, ai sensi dell'art. 5 della legge 17 gennaio 1994, n. 47 e delle restanti disposizioni vigenti;

12. produrre alla stazione appaltante l'elenco dei mezzi e maestranze, nonché l'elenco dei fornitori di beni e servizi.



**17. Responsabile unico del procedimento:** Arch. Vincenzo Gitto, dirigente di questa Provincia Regionale (tel. 090.7761282 – mail: edilizia2@provincia.messina.it).

**18. Trattazione dati personali:** ai sensi del D.lgs 30 giugno 2003 n° 196 con s.m.i., i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso le strutture organizzative del Servizio per le finalità di gestione della gara e per quelle inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Successivamente all'espletamento della gara, i dati personali acquisiti possono essere fatti oggetto di comunicazione ad altri enti pubblici, nei casi e nei modi previsti dal D.lgs 30 giugno 2003 n° 196 con s.m.i e dalle altre leggi regolanti la disciplina degli appalti, e/o a soggetti privati ove previsto da norme di legge o di regolamento.

**19. Convenzione con il comitato paritetico territoriale:** Il concorrente è obbligato, ai sensi della legge regionale 21 agosto 2007, n. 20, nel caso di aggiudicazione, a consentire al C.P.T. di Messina l'espletamento delle attività previste dalla sopracitata Convenzione sottoscritta in data 27 dicembre 2012.

#### Altre informazioni

Ai sensi del comma 3 dell'art. 90 del Regolamento, la Stazione Appaltante potrà accertare la sussistenza di quanto dichiarato, secondo le disposizioni vigenti in materia. In caso di dichiarazione mendace, oltre che essere esclusa dalla gara con l'incameramento della cauzione provvisoria, l'impresa, se iscritta, sarà cancellata dall'Albo Imprese di fiducia dell'Ente e sarà denunciata all'A.V.C.P. e all'A.G. per l'applicazione delle relative sanzioni.

Si intendono inserite nel presente invito le "clausole di autotutela" previste dalla circolare dell'assessore regionale dei lavori pubblici n. 593 del 31/01/2006.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

All'apertura delle offerte sono ammessi i legali rappresentanti delle ditte invitate o soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega conferita dai suddetti legali rappresentanti.

**Si AVVERTE che il plico sigillato, completo dei documenti richiesti dal bando, nonché dell'offerta, dovrà pervenire, A PENA DI ESCLUSIONE, entro e non oltre le ore del giorno . La gara sarà esperita il giorno successivo e cioè il con inizio alle ore**

Copia del verbale di gara sarà pubblicato secondo le forme previste dall'art. 122, comma 7, del Codice.

L'aggiudicazione avverrà in linea provvisoria e con riserva di approvazione definitiva da parte dell'Amministrazione, la quale, a suo insindacabile giudizio, potrà anche, motivatamente, non procedere all'approvazione.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Come disposto dall'art.2, comma 2, della L.R. 15/2008, modificato dall'art. 28 L.R. 6/2009, nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata sarà effettuata la risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 140 del Codice, la stazione appaltante, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto

migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Ai sensi dell'art. 26 ter della L 98/2013 (decreto del fare), è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale. Si applicano gli articoli 124, c. 1 e 2 e 140, c. 2 e 3 del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Il presente schema di invito sarà pubblicato all'Albo Pretorio di questa Amministrazione.

Si convalidano i dati di completamento contenuti nella presente lettera di invito, redatta ai sensi della normativa vigente nella Regione Sicilia in materia di Lavori Pubblici e si dichiara che le eventuali modifiche apportate sono migliorative per l'Ente appaltante, per cui nel caso di difformità o contrasto di norme contenute nel capitolato speciale ovvero nello schema di contratto allegati, sarà prevalente, in ogni caso, quanto contenuto nel presente bando di gara.

Per quanto non contemplato nel presente invito, valgono le disposizioni di cui al Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato; in particolare **le spese contrattuali sono a carico della ditta aggiudicataria.**

**Il Dirigente**  
**Arch. Vincenzo GITTO**

**Allegati:**

- **Modello A** - istanza di ammissione alla gara;
- **Modello A1** - offerta economica;
- **Modello B1** - dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto di cui all'art. 38, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006;
- **Modello B2** - dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 163/2006;
- **Modello B3** - dichiarazione circa l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis) del D.Lgs. n. 163/2006;
- **Modello B3-bis** - dichiarazione ex art. 38, comma 1 lettera m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006;
- **Modello B3-ter** - dichiarazione ex art. 38, comma 1, lettera m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006;
- **Modello B4** - dichiarazione unilaterale;
- **Modello B5** - dichiarazione Protocollo di legalità;
- **Modello B6** - dichiarazione attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro "Pantouflage - Revolving Doors";
- **Patto di Integrità.**

